

## LEAFIE UNA STORIA D'AMORE

Corea del Sud 2011



**regia:** Oh Seongyun

**sceneggiatura:** Kim Eunjung

**animazione:** Lee Choonbaek

**fotografia:** Lee Jonghyuk

**montaggio:** Kim Sangbum, Kim Gaebum

**musica:** Lee Jisoo

**production:** Mediterranea Productions

mediterraneaproduction@yahoo.it

versione italiana, colore, 92'

**PRIMA SVIZZERA**

**fascia d'età: 5 elementare, 1-2 media**

A cura di Elena Galeotto

La storia di Leafie ha inizio dietro le sudice sbarre di una batteria dove con altre colleghe compie ogni giorno il suo inevitabile e ripetitivo compito: mangiare e fare uova. Nessuna cura per quel luogo come per ogni luogo in cui tutto si risolve nell'esecuzione di un compito stabilito da sempre. L'Unico svago e sogno sembra venire da uno spiraglio che dal pollaio dà sul cortile: lì la vita scorre davvero. Così Leafie escogita un piano che con un po' di fortuna le ridarà la libertà.

Digiuna per due giorni in modo da farsi trovare svenuta dal fattore il quale, credendola morta, la getta in una buca non lontano dalla fattoria. Al suo risveglio Leafie non fa in tempo a godersi la libertà appena acquisita che subito una donnola vuole farne il suo pasto. Viene salvata in extremis da un germano reale, Wanderer, intervenuto in suo soccorso pur avendo un'ala fuori uso in seguito a un precedente combattimento con la

donnola. Una volta tornata al cortile viene cacciata con la scusa che non è dei loro. Sconsolata Leafie vaga in cerca di una soluzione e fa la conoscenza di Mister Otter, una lontra sindaco della piccola comunità, nonché agente immobiliare che provvede a trovare un alloggio tra i rovi per il riparo e la sicurezza della gallina. Nel frattempo compare Wanderer che nuota pacifico e fiero nello stagno insieme alla sua bella compagna. Leafie li segue con lo sguardo, delusa e rassegnata al contempo, ma non ha il tempo di languire dietro a questi pensieri dal momento che la donnola fa della bella compagna di Wanderer la sua preda. Rapidamente la trascina verso la sua grotta, seguita dalla disperazione di Wanderer che, a causa della sua ala rotta, non riesce a volare e a salvare la sua compagna.

Nel trambusto generale Leafie trova un uovo nel nido dei due germani reali e decide di covarlo. Wanderer, grato per il gesto della gallina, le raccomanda di portare il piccolo, una volta nato, al grande stagno.

Detto ciò torna dalla donnola con l'intento di vendicare la morte della sua compagna. Il tentativo fallisce e Wanderer soccombe sotto i colpi feroci del predatore.

Al momento giusto l'uovo si schiude e nasce il piccolo Greenie.

La vita scorre tranquilla fino a quando il piccolo germano cresce e prende atto della diversità con la madre che si rende manifesta durante il loro viaggio per arrivare al grande stagno. Lui può nuotare e lei no, lui vuole imparare a volare e lei non può farlo. Greenie freme per assecondare il suo desiderio di libertà, ma la madre gallina inizialmente fatica ad accettare questa separazione, necessaria perché egli possa trovare la sua strada.

Nella sua emancipazione Greenie trova degli alleati: gli abitanti dello stagno lo aiutano a nuotare e il pipistrello gli insegna a volare. Tutto ciò avviene sotto la attenta supervisione di Mister Otter, che ha a cuore la sorte di Greenie, in virtù anche dell'antica amicizia con Wanderer.

Nel frattempo gli abitanti dello stagno mormorano tra loro a causa della presenza di Leafie, adducendo come scusa che non è nella natura delle galline vivere in uno stagno. Persino l'amico Mister Otter, infastidito, rinfaccia a Leafie di voler sfidare le leggi della natura. Ed ella, se da una parte ignora le differenze con gli abitanti dello stagno, dall'altra assimila Greenie a sé. Sarà il germano reale, ormai grande a dirle: "Non è vero che 'noi' non possiamo nuotare, 'tu' non puoi nuotare".

La consapevolezza di Greenie cresce con la sua prestanza fisica che fa di quello che la madre si ostina a chiamare "piccolo", un elemento di spicco nello stormo che nel frattempo ha raggiunto lo stagno.

Greenie è dibattuto tra la spinta irresistibile a partire e a sfidare gli altri maschi dello stormo e la tentazione di rinunciare a tutto per restare con la madre. Fortunatamente Mister Otter lo incoraggia e lo mette a parte della storia di suo padre Wanderer e delle sue vicissitudini con l'odiata donnola che lo costrinsero, a suo tempo, a rinunciare al ruolo di germano guardiano per continuare un'esistenza sotto tono nel cortile della fattoria. Le rivelazioni dell'amico spingono Greenie a voler conoscere il cortile dove suo padre ha vissuto, ma il fattore lo cattura e solo grazie al coraggio di Leafie e degli amici riesce a liberarsi, mantenendo però un laccio alla zampa sinistra, quasi un cordone che non si riesce a spezzare. Ma la storia narrata da Mister Otter consente a Greenie di prendere il suo posto in quanto erede di un germano guardiano. Ammesso alla sfida per

il titolo tanto ambito, nonostante le mosse sleali degli avversari, egli conquisterà il titolo di guardiano superando brillantemente tutte le prove.

Mentre sta salutando la madre, pronto per la partenza e il suo destino, la donnola lo agguanta e lo immobilizza, proprio davanti alla sua tana. Nella quale si trova Leafie, entrata per caso e in contemplazione dei cuccioli della rivale. La gallina le intima di lasciar andare suo figlio, pena la ritorsione verso i cuccioli. Madre contro madre con un figlio ognuna come ostaggio. Qui la lotta è pari, non si tratta più di forza fisica. Ognuna delle madri molla la presa e gallina e figlio si allontanano. Leafie fa però in tempo a sentire la faina dire ai suoi piccoli di avere pazienza, che potrà allattarli non appena avrà mangiato qualcosa.

Al commosso saluto di Greenie la madre replica che non sarà sola perché può vivere di tutti i ricordi del tempo passato assieme. Partito Greenie la voce di Leafie, fuori campo, annuncia la sua decisione di consegnarsi alla faina per consentirle di poter allattare i piccoli.

## **ELEMENTI PER LA RIFLESSIONE**

Sai cos'è il ciclo della vita in natura?

Secondo te vale per gli animali o anche per gli esseri umani?

Anche tra gli esseri umani ci sono buoni e cattivi così come nel mondo animale. Hai mai pensato che differenza c'è tra il bene e il male nel mondo animale e tra gli esseri umani?

Tra gli animali c'è difficoltà ad accettare chi non è della propria specie? Perché?

La diversità è un problema anche per gli esseri umani?

Hai qualche esperienza in merito?

Cosa pensi della diversità, la consideri una minaccia o una risorsa?

La gallina Leafie ha "adottato" il piccolo Greeny. Lo consideri un problema?

Cosa pensi del fatto che Greeny voglia trovare la sua strada?

Perché questo dovrebbe provocare il dispiacere di qualcuno?

Cosa ne pensi della frase finale con la quale Leafie si consegna alla faina?

Non pensi che se avesse avuto altri interessi oltre al figlio avrebbe potuto continuare a donare la sua disponibilità e il suo tempo a qualcun altro?